

COMUNE DI PISTICCI

PROVINCIA DI MATERA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2018

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 79 in data 23 aprile 2019



INDICE

1) PREMESSA	pag. 4
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	pag. 4
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	pag. 5
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	pag. 6
2.1) Il bilancio di previsione	pag. 6
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 7
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 9
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 10
2.4.1) Quote accantonate	pag. 10
2.4.2) Quote vincolate	pag. 28
2.4.3) Quote destinate	pag. 28
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	pag. 28
3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 28
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 29
3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 31
3.4) Entrate e spese non ricorrenti	pag. 32
4) LE ENTRATE	pag. 34
4.1) Le entrate tributarie	pag. 34
4.2) I trasferimenti	pag. 37
4.3) Le entrate extra-tributarie	pag. 38
4.4) Le entrate in conto capitale	pag. 41
4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 42
4.6) I mutui	pag. 42
5) LA GESTIONE DI CASSA	pag. 42
6) LE SPESE	pag. 44
6.1) Le spese correnti	pag. 44
6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati	pag. 45
6.1.2) La spesa del personale	pag. 49
6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	pag. 50
6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione	pag. 52
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 53
7) I SERVIZI PUBBLICI	pag. 55
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI	pag. 55
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 56
8.2) I residui attivi	pag. 71
8.3) I residui passivi	pag. 72
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 76
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018	pag. 76
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio	pag. 76
9.3) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	pag. 77
9.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	pag. 77
10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pag. 82

11) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	pag. 83
11.1) La gestione economica	pag. 83
11.2) La gestione patrimoniale	pag. 86
12) PAREGGIO DI BILANCIO	pag. 90
12.1) Il quadro normativo	pag. 90
12.2) La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2018	pag. 92
13) I PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 96
14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	pag. 98
14.1) Elenco Enti e organismi partecipati in via diretta	pag. 98
14.2) Verifica debiti/crediti reciproci	pag. 98
15) DEBITI FUORI BILANCIO	pag. 99
Conclusioni	pag. 100



1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL possono non predisporre il bilancio consolidato;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in

quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.



2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 28 marzo 2018. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- con delibera di Giunta Comunale n. 93, in data 10 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 22 giugno 2018, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con delibera di Giunta Comunale n. 132, in data 21 giugno 2018, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 22 giugno 2018, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con delibera di Giunta Comunale n. 139, in data 12 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 27 luglio 2018, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2018/2020 e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 13 settembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2018/2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23 novembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2018/2020;
- con determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 85 del 24 dicembre 2018, sono state adeguate le previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175, comma 5- quater, lett. E), D.Lgs. n. 267/000);

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse* con delibera n. 182 in data 28 settembre 2018.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio	32	16/02/2018
Aliquote TASI	Consiglio	31	16/02/2018
Tariffe TARI	Consiglio	2	21/02/2018
Addizionale IRPEF	Consiglio	33	16/02/2018
Imposta di soggiorno	Consiglio	34	16/02/2018
Servizi a domanda individuale	Giunta	22	08/02/2018

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato di amministrazione, prima degli accantonamenti e vincoli di € 2.041.761,93, e un disavanzo di amministrazione di € 790.926,10, dopo le suddette destinazioni, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			-	0,00
RISCOSSIONI (+)		2.547.108,94	24.826.239,96	27.372.348,90
PAGAMENTI (-)		4.673.186,30	22.699.162,60	27.372.348,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)				0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)				0,00
RESIDUI ATTIVI (+)		10.307.380,37	1.691.161,74	11.998.542,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI (-)		6.915.564,68	2.869.466,47	9.585.031,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ^(a)	(-)			311.404,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ^(a)	(-)			60.344,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ^(a)	(=)			2.041.761,93
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ^(a)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ^(a)				2.574.581,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ^(a)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				8.366,61
Totale parte accantonata (B)				2.582.948,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				80.903,06
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				80.903,06
Totale parte destinata agli investimenti (D)				168.836,88
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-790.926,10
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ^(a)</i>				



Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione. Con delibera di Consiglio comunale n. 5 in data 15 giugno 2015 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo.

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2017 la quota annua del disavanzo residuo di €. 2.321.524,74, pari a €. 85.982,40. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Ai sensi dell'articolo 4 del DM 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse sono state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			2.579.471,94
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	-	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	-	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = (B1+B2)		-
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			2.579.471,94
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		-
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 31/12/2018 (E)			343.929,60
Quota annua		85.982,40	
Numero di anni (max 30)		N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			2.235.542,34

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	2.321.524,74
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	85.942,40
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	2.235.582,34
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	2.235.582,34
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C))	-

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	841.978,13
Totale accertamenti di competenza	+	26.516.401,70
Totale impegni di competenza	-	25.368.629,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	371.749,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.618.001,71

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	135,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.014.816,05
Minori residui passivi riaccertati	+	321.547,15
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 693.133,90

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.618.001,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 693.133,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.116.894,12
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	=	2.041.761,93

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva un miglioramento del risultato di amministrazione rispetto all'esercizio 2017, pari a € 924.867,81.



2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 2.582.948,09 e sono così composte:

Descrizione	Accantonamenti al 31 dicembre 2018
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.574.581,48
di cui Fondo anticipazione di liquidità (D.L. n. 35/2013)	490.361,18
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	8.366,61
Totale	2.582.948,09

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, che la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:



IMU RECUPERO EVASIONE

Capitolo / Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
10121 I.C. - IMU: Recupero evasione	100.030,00	632,50	212.894,85	6.163,54	34.881,37	5.950,47	77.890,93	15.014,03	62.876,79	2.938,32
10122 I.A.B.U. - Tassa Recupero evasione	30.036,00	244,64	18.005,30	3.13,94	42.026,74	21.992,14	120.034,80	35.445,58	84.589,21	3.824,07
1025 Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Initem	1.748.417,18	389.852,27	2.658.399,73	1.076.231,05	1.674.054,38	1.174.610,60	1.308.130,30	427.677,37	1.846.090,37	321.644,73
1048 Imposta di soggiorno (L. 1566/1987 art. 15) (art. 1756-10 art.20)	0,00	0,00	0,00	0,00	6.484,00	6.484,00	21.363,66	16.594,53	5.389,03	5.389,03
TOTALE	1.878.417,18	180.758,79	2.898.298,88	1.085.103,68	1.968.266,44	1.250.067,21	1.528.039,20	454.731,94	1.790.894,90	333.526,15

*** METODO A ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	180.758,79	1.878.417,18	0,00	1.878.417,18	10,16
SI	2015	1.085.109,68	2.892.298,88	0,00	2.892.298,88	37,43
SI	2016	1.210.067,21	1.958.266,44	0,00	1.958.266,44	81,75
SI	2017	454.731,94	1.528.039,20	0,00	1.528.039,20	32,38
SI	2018	333.526,15	1.790.894,90	0,00	1.790.894,90	18,54
totale % di riscossione						160,30
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						32,08
% accantonamento minimo = 100 - media % diffaccossione						67,94

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	214.122,23	67,94	145.474,86

*** METODO B ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati	
NO	2014	0,10	180.758,79	39.075,88	1.878.417,18	0,00	1.878.417,18	10,16	
SI	2015	0,10	1.085.109,68	109.515,87	2.892.298,88	0,00	2.892.298,88	37,43	
SI	2016	0,10	1.210.067,21	121.008,72	1.958.266,44	0,00	1.958.266,44	81,75	
SI	2017	0,35	454.731,94	173.153,18	1.528.039,20	0,00	1.528.039,20	32,38	
SI	2018	0,35	333.526,15	158.754,15	1.790.894,90	0,00	1.790.894,90	18,54	
totale % di riscossione						160,30	% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata		39,70

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	214.122,23	70,70	151.304,43



Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	80.724,64	67,94	54.844,32

***** METODO B *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	% Ribilazione dei Residui conservati	Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	190.759,76	19.075,98	0,00	1.378.417,16	1.378.417,16	167.611,72	10,16
SI	2015	0,10	1.065.108,68	106.510,87	0,00	2.899.298,89	2.899.298,89	289.828,69	37,43
SI	2016	0,10	1.230.687,21	123.068,72	0,00	1.956.295,44	1.956.295,44	195.626,64	61,79
SI	2017	0,35	484.731,94	173.156,16	0,00	1.528.039,20	1.528.039,20	534.613,72	32,39
SI	2018	0,35	333.526,15	116.734,15	0,00	1.798.884,90	1.798.884,90	628.608,72	18,54
				538.485,94				1.536.021,69	28,36
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	80.724,64	70,70	57.072,32

***** METODO C *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni Residui	Residui conservati	% Ribilazione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accantonamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso	
NO	2014	0,10	190.759,76	1.878.417,16	0,00	1.878.417,16	10,16	1,00	
SI	2015	0,10	1.065.108,68	2.399.298,69	0,00	2.399.298,69	37,43	3,74	
SI	2016	0,10	1.210.087,21	1.956.295,44	0,00	1.956.295,44	61,79	6,18	
SI	2017	0,35	493.731,94	1.528.039,20	0,00	1.528.039,20	32,38	11,33	
SI	2018	0,35	333.526,15	1.798.884,90	0,00	1.798.884,90	18,54	6,49	
Totale								26,75	71,24
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	80.724,64	71,24	57.508,23



Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo / Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
10121 I.C.L. - IRI.U. recupero esazione	150.000,00	682,90	212.664,66	8.162,64	34.881,31	9.950,47	71.590,84	15.014,05	82.876,72	2.526,32
10122 TRASU - IARI Recupero esazione	30.000,00	244,82	78.005,30	713,99	42.025,74	21.982,14	120.034,60	35.445,69	84.588,71	3.854,07
10251 IRIAS per 2 ammortamenti da rimborsare	1.748.417,18	186.932,27	2.658.388,73	1.078.231,05	1.674.854,38	1.174.670,60	1.305.130,10	427.677,37	1.645.030,37	321.545,72
Totale riscossione assegnata (U. 1526 1659/19 1659/20 1756 1756/19 2626/19 2626/20)	9,00	9,00	0,00	0,00	6.434,00	6.434,00	21.983,65	19.594,62	5.389,03	5.389,03
TOTALE	1.878.417,18	190.759,79	2.899.298,69	1.887.190,69	1.959.266,44	1.240.667,21	1.528.039,20	494.731,94	1.798.884,90	331.596,15

*** METODO A ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	190.759,79	1.878.417,18	0,00	1.878.417,18	10,15
SI	2015	1.085.106,69	2.659.298,69	0,00	2.659.298,69	37,43
SI	2016	1.210.087,21	1.959.266,44	0,00	1.959.266,44	61,78
SI	2017	484.731,94	1.528.039,20	0,00	1.528.039,20	32,38
SI	2018	333.526,15	1.798.884,90	0,00	1.798.884,90	18,54
					totale % di riscossione	180,30
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	32,06
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	67,94

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2014	1.389.191,24	67,94	1.351.455,53

*** METODO B ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportata al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	190.759,79	19.075,94	1.878.417,18	0,00	1.878.417,18	187.841,72	10,16
SI	2015	0,10	1.085.106,69	2.899.298,69	2.899.298,69	0,00	2.899.298,69	269.925,89	37,43
SI	2016	0,10	1.210.087,21	121.008,72	1.959.266,44	0,00	1.959.266,44	195.626,64	31,78
SI	2017	0,35	484.731,94	173.556,38	1.528.039,20	0,00	1.528.039,20	534.613,72	32,38
SI	2018	0,35	333.526,15	115.734,15	1.798.884,90	0,00	1.798.884,90	629.605,72	18,54
				535.485,60				1.838.021,69	76,70
								% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata	
									23,30

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2014	1.389.191,24	70,70	1.456.398,21

ANNO METODO C ***

Contabilità G.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accantonati	% Riscossioni residui su residui conservati riportati al peso
NO	2014	0,10	150.755,79	1.878.417,18	0,00	1.878.417,18	10,36	1,02
SI	2015	0,10	1.055.108,68	2.809.248,88	0,00	2.809.248,88	37,43	3,74
SA	2016	0,10	1.210.087,21	1.958.265,44	0,00	1.958.265,44	81,75	8,18
SI	2017	0,35	494.731,94	1.528.638,20	0,00	1.528.638,20	32,38	11,33
SI	2018	0,35	338.526,19	1.788.894,90	0,00	1.788.894,90	18,54	6,48
							tenuta	29,76
								71,24

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	1.580.151,24	71,24	1.117.565,84



IMPOSTA DI SOGGIORNO

Capitoli della stessa tipologia/categoria contabili nel calcolo 1. 101

Capitolo / Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
19231 I.C.I. - I.R.U. Residuo esterne	109.000,00	632,80	2.239.426,26	34.381,31	34.381,31	6.930,47	77.860,84	15.014,05	62.879,79	2.528,32
10120 TARSU - TARI Residuo esterne	30.000,00	244,83	78.005,34	713,93	42.025,74	21.302,14	120.034,50	35.445,89	84.589,71	3.654,07
10257 - taxa per la smaltimento dei rifiuti solidi urbani	1.748.417,18	189.832,27	2.663.392,73	1.070.231,05	1.874.861,39	1.174.161,60	1.308.130,10	427.677,37	1.646.030,37	321.644,73
10467 Imposta di soggiorno (L. 1108 1998) art. 109/206 1796 1798/10	0,00	0,00	0,00	0,00	6.494,20	6.494,00	21.983,66	18.394,93	5.389,03	5.389,03
TOTALE	1.878.417,18	190.768,79	2.898.298,89	1.083.106,68	1.958.266,44	1.210.087,21	1.528.038,20	494.731,94	1.798.884,90	333.528,15

*** METODO A ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	190.759,79	1.678.417,18	0,00	1.678.417,18	10,16
SI	2015	1.085.106,68	2.898.298,89	0,00	2.898.298,89	37,43
SI	2016	1.210.087,21	1.958.266,44	0,00	1.958.266,44	61,79
SI	2017	494.731,94	1.528.038,20	0,00	1.528.038,20	32,38
SI	2018	333.528,15	1.798.884,90	0,00	1.798.884,90	38,54
				Totale % di riscossione	166,30	
				numero elementi significativi	5	
				media % di riscossione a totale % riscossione / numero elementi significativi	32,95	
				% accantonamento minimo a 100 - media % di riscossione	67,04	

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	11.426,24	67,04	7.762,90

*** METODO B ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	190.759,79	1.678.417,18	0,00	1.678.417,18	187.844,72	10,16
SI	2015	0,10	1.085.106,68	2.898.298,89	0,00	2.898.298,89	289.929,89	37,43
SI	2016	0,10	1.210.087,21	1.958.266,44	0,00	1.958.266,44	195.828,44	61,79
SI	2017	0,35	494.731,94	1.528.038,20	0,00	1.528.038,20	534.813,72	32,38
SI	2018	0,35	333.528,15	1.798.884,90	0,00	1.798.884,90	629.609,72	18,54
				Totale	596.463,90		1.638.021,80	70,70

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	11.426,24	70,70	8.078,35

% accantonamento minimo a 100 - totale % di riscossione ponderata

ANNO METODO C ***								
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nel calcolo	% Riscossioni su accantonati	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,30	182.759,78	1.879.417,16	0,00	1.879.417,16	10,15	1,02
SI	2015	0,30	1.065.105,56	2.899.298,69	0,00	2.899.298,69	37,43	3,72
SI	2016	0,10	1.210.087,21	1.958.266,44	0,00	1.958.266,44	63,79	6,18
SI	2017	0,35	484.731,34	1.528.036,20	0,00	1.528.036,20	32,38	11,33
SI	2018	0,35	333.566,16	1.798.984,90	0,00	1.798.984,90	15,54	5,49
							totale	23,76
								71,24

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	11.426,24	71,24	8.140,66

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Sanzioni amministrative per violazione regolamenti con.li ordinanze sindacali ecc.

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200

Capitolo / Articolo	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati
3008-30 Sanzioni amministrative per violazione regolamenti con.li ordinanze sindacali ecc.	15.183,14	3.480,44	0,00	16.743,70	6.798,64	0,00	11.769,44	6.245,05	0,00	10.575,36	10.578,95	0,00	1.445,65	1.265,17	0,00
3002-30 Sanzioni amministrative per violazione norme terminali di circolazione stradale	56.560,21	55.426,77	30,236,00	33.766,36	20.326,46	19,314,04	20.326,46	19.314,04	28.656,90	28.656,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3006-30 Sanzioni amministrative al codice della strada per eccesso di velocità	100.000,00	22.317,69	89,182,20	177.582,34	182.500,14	105.430,66	182.500,14	105.430,66	139.115,29	24.288,70	13,15	42.311,58	23.263,62	23.263,62	0,00
TOTALE	382.173,35	85.193,87	228.181,40	228.181,40	184.596,04	130.989,77	184.596,04	130.989,77	177.551,56	63.724,68	143.797,24	143.797,24	143.797,24	24.348,79	24.348,79

***** METODO A *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nel calcolo	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	85.193,87	182.173,35	0,00	182.173,35	46,77
SI	2015	125.216,64	228.181,40	0,00	228.181,40	54,88
SI	2016	130.959,77	194.598,04	0,00	194.598,04	67,30
SI	2017	63.724,66	177.551,16	0,00	177.551,16	35,89
SI	2018	24.348,79	143.757,24	0,00	143.757,24	16,94
					totale % di riscossione	221,78
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	44,35
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	55,64

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	360,45	55,64	211,70



*** METODO B ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	85.153,07	8.519,33	182.173,35	0,00	182.173,35	18.217,34	45,37
SI	2015	0,10	125.215,84	12.521,58	228.181,40	0,00	228.181,40	22.818,14	54,88
SI	2016	0,10	130.959,77	13.095,98	194.566,04	0,00	194.566,04	19.456,60	67,36
SI	2017	0,35	63.724,58	22.303,84	177.551,16	0,00	177.551,16	62.142,51	35,85
SI	2018	0,35	24.348,75	8.522,08	143.757,24	0,00	143.757,24	50.375,03	15,94
				64.952,73				172.953,02	37,55
*** accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									
Anno	Totale residui attivi da riportare		% accantonamento minimo metodo (B)		Accantonamento minimo metodo (B)				
2018	380,45		52,44		237,98				

*** METODO C ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accantonamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso	
NO	2014	0,10	85.153,07	182.173,35	0,00	182.173,35	46,77	4,68	
SI	2015	0,10	125.215,84	228.181,40	0,00	228.181,40	54,88	5,49	
SI	2016	0,10	130.959,77	194.566,04	0,00	194.566,04	67,36	6,73	
SI	2017	0,35	63.724,58	177.551,16	0,00	177.551,16	35,59	12,55	
SI	2018	0,35	24.348,75	143.757,24	0,00	143.757,24	18,94	5,93	
*** accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									
Anno	Totale residui attivi da riportare		% accantonamento minimo metodo (C)		Accantonamento minimo metodo (C)				
2018	380,45		54,51		245,83				

Capitolo / Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
3000000 Spese amministrative per violazioni regolamenti casali, polizze stradali ecc	15.383,14	3.489,44	15.737,70	9.795,84	11.789,44	6.245,05	10.579,56	1.445,66	1.085,17	
3000000 Spese amministrative per violazioni norme in materia di circolazione stradale	69.980,21	59.406,77	33.765,36	30.236,00	20.376,49	19.314,04	28.856,92	0,00	0,00	
3000000 Spese amministrative al codice della strada per accertamento veicoli	100.000,00	22.317,66	177.662,34	89.182,20	462.500,14	305.400,66	138.115,28	24.286,70	142.311,58	
TOTALE	182.173,35	85.193,87	228.181,40	125.216,84	143.757,24	130.959,77	177.551,16	63.724,59	24.346,79	

METODO A

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	85.193,87	182.173,35	0,00	182.173,35	46,77
SI	2015	125.216,84	228.181,40	0,00	228.181,40	54,88
SI	2016	130.959,77	194.596,04	0,00	194.596,04	67,30
SI	2017	63.724,59	177.551,16	0,00	177.551,16	35,89
SI	2018	24.346,79	143.757,24	0,00	143.757,24	16,94
					totale % di riscossione	221,78
						numero elementi significativi
						5
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						44,35
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						55,64

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	0,00	55,64	0,00

METODO B

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	85.193,87	182.173,35	0,00	182.173,35	18.217,34	45,77
SI	2015	0,10	125.216,84	228.181,40	0,00	228.181,40	22.818,14	54,88
SI	2016	0,10	130.959,77	194.596,04	0,00	194.596,04	19.459,60	67,30
SI	2017	0,35	63.724,59	177.551,16	0,00	177.551,16	32.142,91	35,89
SI	2018	0,35	24.346,79	143.757,24	0,00	143.757,24	50.315,00	18,94
							172.655,92	37,56
								% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata
								62,44

Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
0,00	62,44	0,00



***** METODO C *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso	
NO	2014	0,10	85.193,87	182.173,35	0,00	182.173,35	46,77	-0,88	
SI	2015	0,10	125.216,84	228.181,40	0,00	228.181,40	54,86	5,45	
SI	2016	0,10	130.993,77	194.595,04	0,00	194.595,04	57,30	6,73	
SI	2017	0,35	53.724,56	177.551,16	0,00	177.551,16	35,88	12,56	
SI	2018	0,35	24.348,79	143.757,24	0,00	143.757,24	16,94	5,93	
TOTALE							177.651,16	35,88	35,59
TOTALE							143.757,24	64,81	64,81

% accertamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accertamento minimo metodo (C)	Accertamento minimo metodo (C)
2018	0,00	64,81	0,00

Servizi amministrativi ed ufficio della strada per accesso ai veicoli

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvoiti nel calcolo 3. 206

Capitolo : Articollo	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Riduzione dei Residui conservati
300810 Sanzioni amministrative per violazione regolamento con i ordinanze sindacali, ecc.	25.183,34	3.456,44	16,71	16.713,70	6.795,64	40,65	11.769,44	5.245,05	44,57	10.578,96	5.245,05	49,55	1.406,96	1.085,17	76,41
300820 Sanzioni amministrative per violazione norme in materia di circolazione stradale	56.850,21	58.405,77	33,78	33.783,95	30.335,00	90,06	20.325,45	19.374,04	95,32	28.656,92	28.656,92	100,00	0,00	0,00	0,00
300830 Sanzioni amministrative ai codice della strada per accesso ai veicoli	100.000,00	23.317,56	23,32	177.882,34	93.182,20	52,44	162.550,14	105.403,68	64,85	158.115,28	105.403,68	66,66	142.311,58	22.283,62	14,96
TOTALE	182.173,35	68.193,67	37,44	228.181,40	125.216,84	54,86	194.595,04	190.868,77	98,09	177.651,16	143.757,24	81,03	143.757,24	24.348,79	16,94

***** METODO A *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati	
NO	2014	85.193,87	182.173,35	0,00	182.173,35	46,77	
SI	2015	125.216,84	228.181,40	0,00	228.181,40	54,86	
SI	2016	130.993,77	194.595,04	0,00	194.595,04	57,30	
SI	2017	53.724,56	177.551,16	0,00	177.551,16	35,88	
SI	2018	24.348,79	143.757,24	0,00	143.757,24	16,94	
TOTALE							221,78

media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
 % accertamento minimo = 100 - media % di riscossione
 numero elementi significativi = 5

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accertamento minimo metodo (A)	Accertamento minimo metodo (A)
2018	119.027,96	55,84	66.227,15

***** METODO B *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Risidui conservati	Riscossioni residui rapportate al peso	Risidui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Risidui conservati considerati nei calcoli	Risidui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	85.163,87	182.173,35	8.519,33	182.173,35	0,00	182.173,35	182.173,35	46,77
SI	2015	0,10	125.216,84	278.181,40	12.521,68	278.181,40	0,00	278.181,40	22.219,74	54,82
SI	2016	0,10	130.959,77	184.598,04	13.095,98	184.598,04	0,00	184.598,04	18.459,50	57,30
SI	2017	0,35	83.724,58	177.551,16	22.303,63	177.551,16	0,00	177.551,16	50.142,91	35,89
SI	2018	0,35	24.348,79	143.757,24	8.522,08	143.757,24	0,00	143.757,24	50.215,03	15,94
					84.952,73				172.953,02	37,55

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	118.027,96	52,44	74.321,05

***** METODO C *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Risidui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Risidui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accantonamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportati al peso
NO	2014	0,10	85.163,87	182.173,35	0,00	182.173,35	46,77	4,98
SI	2015	0,10	125.216,84	278.181,40	0,00	278.181,40	54,82	5,49
SI	2016	0,10	130.959,77	184.598,04	0,00	184.598,04	67,30	6,73
SI	2017	0,35	83.724,58	177.551,16	0,00	177.551,16	35,89	12,56
SI	2018	0,35	24.348,79	143.757,24	0,00	143.757,24	18,94	5,92
							totale	35,39
							totale	64,61

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	119.027,96	54,61	78.903,67



Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 180

Capitolo / Articolo	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui							
Sczzi Processi estraragionato comunale	124.833,14	16.541,50	126.205,69	31.747,32	70.051,69	19.362,82	55.890,01	13.870,95	98.254,31	33.266,46					
Sczzi Filii,regali di loro nome	93.113,78	21.285,60	125.059,17	26.733,51	108.827,23	31.615,86	185.692,23	15.560,04	238.070,34	43.432,94					
Sczzi Filii,regali di loro nome	605.272,71	95.925,42	520.061,22	63.028,52	550.338,94	115.787,06	541.205,90	26.284,63	627.628,30	79.554,32					
TOTALE	823.319,63	133.333,52	751.326,38	120.478,36	729.425,94	187.065,94	767.634,94	53.029,62	962.129,95	156.264,74					

*** METODO A ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
ND	2014	133.333,52	823.319,63	0,00	823.319,63	15,19
SI	2015	120.478,36	751.326,38	0,00	751.326,38	16,04
SI	2016	187.065,94	729.425,94	0,00	729.425,94	22,80
SI	2017	53.028,52	762.634,94	0,00	762.634,94	7,03
SI	2018	156.264,74	962.129,95	0,00	962.129,95	16,24
					totale % di riscossione	79,60
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione / numero elementi significativi	15,66
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	84,32

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	229.624,29	84,32	193.619,20

*** METODO B ***

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni su residui conservati
ND	2014	0,10	13.333,52	823.319,63	0,00	823.319,63	82.331,96	36,15
SI	2015	0,10	12.047,84	751.326,38	0,00	751.326,38	75.132,64	16,04
SI	2016	0,10	18.706,65	729.425,94	0,00	729.425,94	72.942,85	22,90
SI	2017	0,35	18.770,00	762.634,94	0,00	762.634,94	266.922,23	7,03
SI	2018	0,35	54.602,48	962.129,95	0,00	962.129,95	388.745,46	36,24
			115.500,24				434.074,65	13,35
								% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	229.624,29	86,15	197.621,33

***** METODO C *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Rilevanza dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportato al peso
ND	2014	0,10	133.333,52	823.319,52	0,00	823.319,52	16,10	1,82
SI	2015	0,10	120.478,39	751.326,58	0,00	751.326,58	16,04	1,90
SI	2016	0,10	167.085,54	729.425,52	0,00	729.425,52	22,90	2,25
SI	2017	0,35	53.628,62	762.634,94	0,00	762.634,94	7,03	2,45
SI	2018	0,35	155.254,24	562.129,95	0,00	562.129,95	16,24	5,68
							totale	13,65
								86,35

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	229.624,29	86,35	158.290,57

Esiti finali di fondi residui

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100

Capitolo / Articolo	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
	Residui conservati	Riscossioni residui	% Rilevanza dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Rilevanza dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Rilevanza dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Rilevanza dei Residui conservati	Residui conservati	Riscossioni residui	% Rilevanza dei Residui conservati
3002: Proventi dell'acquedotto comunale	124.333,14	18.541,50	14,91	125.205,92	31.747,33	25,34	75.081,53	15.362,62	20,46	35.658,91	47,37	95.234,31	33.266,43	34,93	
3003: Filii reali di linea passiva	90.113,78	21.268,50	23,60	105.059,12	26.704,51	25,39	108.927,25	31.915,56	29,29	195.688,23	18,23	238.070,34	43.432,94	18,24	
3003: Filii reali di tabacchi	805.272,71	98.505,42	12,28	520.051,22	62.038,52	11,93	550.336,84	115.787,03	21,04	541.236,90	26,25	627.634,30	79.554,92	12,68	
TOTALE	823.319,63	133.333,52	16,19	751.326,38	120.478,36	16,04	729.425,52	167.085,54	22,90	562.129,95	7,03	562.129,95	155.254,24	27,26	

***** METODO A *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Rilevanza dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
ND	2014	133.333,52	823.319,52	0,00	823.319,52	18,19
SI	2015	120.478,39	751.326,58	0,00	751.326,58	16,04
SI	2016	167.085,54	729.425,52	0,00	729.425,52	22,90
SI	2017	53.628,62	762.634,94	0,00	762.634,94	7,03
SI	2018	155.254,24	562.129,95	0,00	562.129,95	27,26
					totale % di riscossione	18,40
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	15,98
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	84,32

Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
252.862,69	84,32	213.213,62



***** METODO B *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscoli conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	0,10	133.333,33	823.319,63	0,00	823.319,63	82.331,96	16,19
SI	2015	0,10	120.479,38	751.326,38	0,00	751.326,38	75.132,64	15,04
SI	2016	0,10	167.055,34	729.425,52	0,00	729.425,52	72.942,50	22,90
SI	2017	0,35	53.628,62	762.534,94	0,00	762.534,94	266.922,23	7,03
SI	2018	0,35	156.254,24	962.129,95	0,00	962.129,95	336.745,48	15,24
			115.650,24				824.074,50	13,85
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	252.662,69	66,15	217.641,21

***** METODO C *****

Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10	133.333,33	823.319,63	0,00	823.319,63	16,19	1,52
SI	2015	0,10	120.479,38	751.326,38	0,00	751.326,38	16,04	1,60
SI	2016	0,10	167.055,34	729.425,52	0,00	729.425,52	22,90	2,29
SI	2017	0,35	53.628,62	762.534,94	0,00	762.534,94	7,03	2,46
SI	2018	0,35	156.254,24	962.129,95	0,00	962.129,95	15,24	5,66
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								13,55

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	252.662,69	95,35	218.346,93

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100

Capitolo / Articolo	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
	Residui conservati	Riscossioni residui													
3032/ Proventi di squilibrio corrente	124.933,14	16.541,93	126.205,99	31.747,33	70.051,93	19.352,22	55.556,81	11.403,95	36.254,31	33.255,46					
3032/ FIS resti di sedi vuote	93.113,78	21.266,60	105.659,37	26.734,54	128.427,25	31.915,68	165.699,23	15.560,04	238.070,34	43.452,94					
3033/ FIS resti di tecnici	605.272,71	96.505,42	520.561,24	62.038,92	553.595,84	145.787,06	541.236,92	26.354,63	627.405,20	75.564,82					
TOTALE	823.319,63	133.333,52	751.326,34	120.476,35	751.326,34	167.065,54	729.425,52	53.628,62	962.129,93	151.550,24					

*** METODO A ***

Contabilità D.Lgs 119/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	133.333,52	823.319,63	0,00	823.319,63	16,19
SI	2015	120.476,35	751.326,34	0,00	751.326,34	16,04
SI	2016	167.065,54	729.425,52	0,00	729.425,52	22,90
SI	2017	53.628,62	762.634,94	0,00	762.634,94	7,03
SI	2018	151.550,24	962.129,93	0,00	962.129,93	16,24
					totale % di riscossione	78,40
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	15,68
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	84,32

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	639.632,39	84,32	539.243,03

*** METODO B ***

Contabilità D.Lgs 119/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati riportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	133.333,52	823.319,63	0,00	823.319,63	82,331,96	16,19
SI	2015	0,10	120.476,35	751.326,34	0,00	751.326,34	75,132,64	16,04
SI	2016	0,10	167.065,54	729.425,52	0,00	729.425,52	72,942,53	22,90
SI	2017	0,35	53.628,62	762.634,94	0,00	762.634,94	266,922,23	7,03
SI	2018	0,35	151.550,24	962.129,93	0,00	962.129,93	336,745,49	16,24
				151.550,24			834,074,65	13,35

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	639.632,39	86,15	551.046,47

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata



METODO C									
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportato al peso	
NO	2014	0,70	130.330,52	823.319,63	0,00	823.319,63	16,19	1,87	
SI	2015	0,70	120.476,56	751.326,38	0,00	751.326,38	16,04	1,80	
SI	2016	0,70	167.065,54	729.625,52	0,00	729.625,52	22,50	2,29	
SI	2017	0,35	53.528,62	762.634,94	0,00	762.634,94	7,03	2,46	
SI	2018	0,35	136.257,24	862.125,66	0,00	862.125,66	16,24	5,88	
							Totale	13,65	
								86,14	

% accertamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderate

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accertamento minimo metodo (C)	Accertamento minimo metodo (C)
2018	639.630,39	86,35	552.627,76

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 80.903,06 e sono relative a vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (imposta di soggiorno).

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 168.836,88 e derivano da entrate per oneri di urbanizzazione e concessioni pluriennali.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 1.618.001,71 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2018
Accertamenti di competenza	+	26.516.401,70
Impegni di competenza	-	25.368.629,07
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	841.978,13
Impegni confluiti nel FPV	-	371.749,05
Disavanzo di amministrazione applicato	-	85.982,40
Avanzo di amministrazione applicato	+	-
		1.532.019,31



3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	348.154,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	85.982,40
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.204.773,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.974.068,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	311.404,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	857.393,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		22.914,12
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.324.078,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		1.324.078,65

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	493.823,45
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	264.033,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	489.572,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	60.344,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		207.940,66

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.532.019,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.324.078,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.324.078,65



3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	9.806.104,53	9.843.928,70	0,39%	9.320.988,04	-5,31%
Titolo II	Trasferimenti	2.690.791,95	3.120.078,16	16,95%	2.847.664,90	-8,73%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.433.249,51	1.471.007,93	2,63%	1.036.120,87	-29,56%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	10.770.593,46	10.785.326,20	0,14%	264.033,92	-97,55%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	10.000.000,00	11.000.000,00	10,00%	10.991.698,06	-0,08%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.619.900,00	7.649.900,00	0,39%	2.055.895,91	-73,13%
Avanzo di amministrazione applicato			-	0,00%	-	0,00%
Totale		42.320.639,45	43.870.240,99	3,66%	26.516.401,70	-39,56%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	12.905.458,48	13.734.781,96	6,43%	10.974.068,89	-20,10%
Titolo II	Spese in conto capitale	10.471.536,91	10.999.293,10	5,04%	489.572,37	-95,55%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	4.500,00	0,00%	-	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.237.761,66	1.237.761,66	0,00%	857.393,84	-30,73%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	10.000.000,00	11.000.000,00	10,00%	10.991.698,06	-0,08%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	7.619.900,00	7.649.900,00	0,39%	2.055.895,91	-73,13%
Totale		42.234.657,05	44.626.236,72	5,66%	25.368.629,07	-43,15%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. Le variazioni intervenute, pari al 3,66%, per le entrate e 5,65% per le uscite denotano una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Le variazioni intervenute, pari al 40%, per le entrate e 43,15% per le uscite necessitano di una puntualizzazione.

Per quanto concerne le entrate, la tabella sopra riportata permette di rilevare una elevata attendibilità delle entrate accertate rispetto alle previsioni definitive con riferimenti al titolo I, Entrate tributarie, e al titolo II, Entrate da trasferimenti correnti, dove le differenze sono state, rispettivamente, del 5,31 e 8,73%.

Più marcata la differenza nel titolo III, Entrate extratributarie, dove rispetto alle previsioni definitive, le somme accertate differiscono di circa il 30%. Si tratta di entrate aventi, in parte, caratteristica di più difficile quantificazione, come del caso dei proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada, che hanno fatto registrare una differenza tra previsioni e accertamenti di circa il 70% e che, comunque, sono entrate in parte vincolate a copertura di specifiche spese in materia di sicurezza stradale, utilizzate a misura degli effettivi incassi. Minori differenze relativamente alle entrate per proventi da acquedotto comunale, 20%, voce importante, con un accertamento di oltre 230 mila euro, e meno determinanti, in termini assoluti le entrate per mensa e trasporto scolastico.

In ogni caso si deve, comunque, rilevare che l'incidenza delle Entrate extratributarie, sul totale delle entrate correnti, titoli I, II e III, è stata pari al 7,8%, valore che conferma l'elevato grado di attendibilità e realizzazione delle entrate correnti.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive nonché tra previsioni definitive e accertamenti/impegni per quanto concerne la parte capitale riguardano le attività di investimento dell'Ente, indicate nel programma triennale delle OO.PP. rispetto alle quali si registra una marcata differenza tra quanto programmato e quanto, effettivamente, realizzato.

3.4) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.



ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	72.615,29
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	24.832,44
Recupero evasione tributaria	203.873,78
Entrate per eventi calamitosi	137.694,64
Canoni concessori pluriennali	2.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	73.092,28
Totale entrate	514.108,43
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	204.812,59
Spese per eventi calamitosi	137.694,64
Sentenze esecutive, atti equiparati spese legali	101.228,71
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	443.735,94

Si deve precisare che le entrate derivanti da titoli abitativi edilizi, vincolate alla copertura di spese per interventi di manutenzione e recupero di opere di urbanizzazione, per la quota non utilizzata nell'esercizio 2018, sono state riportate nella parte destinata agli investimenti, così come le entrate derivanti da violazioni del C.d.S. sono state in parte utilizzate, in misura pari al 50% per spese di funzionamento del comando di polizia locale, per quanto concerne quelle di cui all'art. 208 e vincolate nel risultato di amministrazione le altre, relative all'art. 142 del C.d.S., non impegnate nell'esercizio 2018.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Titolo I – Entrate tributarie	8.650.125,48	9.451.309,74	9.368.031,85	9.320.988,04
Titolo II – Trasferimenti correnti	2.937.256,70	2.980.787,14	2.462.764,75	2.847.664,90
Titolo III – Entrate extratributarie	6.665.050,08	973.535,29	919.272,83	1.036.120,87
ENTRATE CORRENTI	18.252.432,26	13.405.632,17	12.750.069,43	13.204.773,81
Titolo IV – Entrate in conto capitale	5.611.331,09	2.670.552,24	492.124,75	264.033,92
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	570.504,00	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.611.331,09	3.241.056,24	492.124,75	264.033,92
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	14.894.300,04	13.598.082,43	11.342.106,11	10.991.698,06
Titolo IX – Servizi conto terzi	8.041.798,88	4.111.096,81	3.988.149,37	2.055.895,91
Avanzo di amministrazione				
Totale entrate	46.799.862,27	34.355.867,65	28.572.449,66	26.516.401,70

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	15.315.175,56	84%	#####	78%	#####	81%	#####	78%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	2.937.256,70	16%	2.980.787,14	22%	2.462.764,75	19%	2.847.664,90	22%
ENTRATE CORRENTI	18.252.432,26	100%	#####	100%	#####	100%	#####	100%

A tale proposito si rileva che in tutto il quinquennio considerato le entrate proprie costituiscono una quota elevata delle entrate correnti, sempre vicina o di poco superiore all'80% delle stesse.

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:



Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc.
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	3.855.000,00	3.855.000,00	3.315.370,19	-14,00%
ICI/IMU recupero evasione	50.000,00	50.000,00	203.873,78	307,75%
TASI	-	-	-	0,00%
Addizionale IRPEF	650.000,00	650.000,00	579.358,69	-10,87%
Imposta sulla pubblicità e p.a.	25.000,00	25.000,00	19.849,65	-20,60%
Imposta di soggiorno	120.000,00	177.000,00	179.719,11	1,54%
TARI	2.252.574,53	2.252.574,53	2.252.574,53	0,00%
TARSU/TARI recupero evasione	50.000,00	50.000,00	-	-100,00%
Altri tributi	13.000,00	13.000,00	-	-100,00%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	7.015.574,53	7.072.574,53	6.550.745,95	-7,38%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	2.790.530,00	2.771.354,17	2.770.242,09	-0,04%
ulteriori entrate dello stato	-	1.112,08	-	-100,00%
Totale fondi perequativi	2.790.530,00	2.771.354,17	2.770.242,09	-0,04%
Totale entrate Titolo I	9.806.104,53	9.843.928,70	9.320.988,04	-5,31%

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala, in aumento, l'ICI da recupero evasione. Tale positivo scostamento deriva dalla emissione, nel 2018, dei ruoli coattivi ICI per gli anni 2009, 2010 e 2011.

In diminuzione, invece, l'accertato per IMU anno 2018, rispetto alle previsioni. La predetta imposta è stata, accertata in misura pari alle somme incassate entro il termine di redazione del bilancio consuntivo 2018, così come previsto dal principio contabile applicato n. 4.2

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2018
Recupero evasione ICI/IMU	203.873,78	0	0,00%	203.873,78	138.511,84
TOTALE	203.873,78	0,00	0,00%	203.873,78	138.511,84

Riguardo le entrate derivanti da recupero evasione, le azioni poste in atto dagli Uffici hanno riguardato, in particolare l'Imposta comunale sugli immobili, con emissione dei ruoli coattivi ICI anni 2009, 2010 e 2011. Altre azioni, propedeutiche, sono state messe in campo con riferimento ad altre entrate tributarie, rispetto alle quali si registreranno effetti positivi a valere dall'anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	152.678,00	
Residui riscossi nel 2018	8.952,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	50.000,00	
Residui al 31/12/2018	93.725,52	61,39%
Residui della competenza	203.873,78	
Residui totali	297.599,30	
FCDE al 31/12/2018	200.318,78	67,31%

IMU

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.839.472,57	
Residui riscossi nel 2018	597.219,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	530.890,98	
Residui al 31/12/2018	1.711.361,89	60,27%
Residui della competenza	160.855,05	
Residui totali	1.872.216,94	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.137,65	
Residui riscossi nel 2018	7.242,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	6.894,76	48,77%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	6.894,76	
FCDE al 31/12/2018		0,00%



TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.646.030,37	
Residui riscossi nel 2018	321.644,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.324.385,64	80,46%
Residui della competenza	664.805,60	
Residui totali	1.989.191,24	
FCDE al 31/12/2018	1.351.456,53	67,94%

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	2.690.791,95	3.120.078,16	2.847.664,90	-8,73%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	0
Totale trasferimenti	2.690.791,95	3.120.078,16	2.847.664,90	-8,73%

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnalano i trasferimenti regionali per l'attuazione dei piani sociali di zona e del trasporto pubblico locale, accoglienza minori extracomunitari e contributi alle famiglie e i contributi erariali compensativi dei minori gettiti tributari connessi a provvedimenti nazionali generali di esenzione dal pagamento dei tributi locali.

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc.
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	922.102,08	922.526,68	793.877,65	-13,95%
Totale Tip. 30100	922.102,08	922.526,68	793.877,65	-13,95%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	251.550,00	302.000,00	89.072,20	-70,51%
Totale Tip. 30200	251.550,00	302.000,00	89.072,20	-70,51%
Tip. 30300 Interessi attivi				
	2.500,00	2.500,00	1.579,05	-36,84%
Totale Tip. 30300	2.500,00	2.500,00	1.579,05	-36,84%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
	-	-	-	0
Totale Tip. 30400	-	-	-	0
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	257.097,43	243.981,25	151.591,97	-37,87%
Totale Tip. 30500	257.097,43	243.981,25	151.591,97	-37,87%
Totale entrate extratributarie	1.433.249,51	1.471.007,93	1.036.120,87	-30%

I proventi di maggiore entità sono costituiti da canoni di locazione di terreni e fabbricati di proprietà comunale, dal sanzioni amministrative, proventi da acquedotto comunale, mense scolastiche, proventi dei mercati, ecc.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei



Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate nel 2018 sono le seguenti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018
accertamento	73.092,58
riscossione	73.092,58
%riscossione	100,00
FCDE	
* di cui accantonamento al FCDE	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	73.092,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	73.092,58
destinazione a spesa corrente vincolata	73.092,58
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	30.500,00
% per investimenti	41,73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 142.311,58	
Residui riscossi nel 2018	€ 23.283,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 119.027,96	83,64%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 119.027,96	83,64%
FCDE al 31.12.2018	€ 66.227,16	55,64%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 219.928,38.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 865.875,64	
Residui riscossi nel 2018	€ 122.997,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 742.877,88	85,79%
Residui della competenza	€ 149.623,20	
Residui totali	€ 892.501,08	103,07%
FCDE al 31.12.2018	€ 752.556,91	84,32%



4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
Contributi agli investimenti	7.056.793,46	7.040.206,20	106.226,19	-98,49%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.613.800,00	3.645.120,00	60.360,00	-98,34%
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	97.447,73	-2,55%
Totale entrate in conto capitale	10.770.593,46	10.785.326,20	264.033,92	-97,55%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da contributi regionali per interventi edilizi, ai proventi derivanti dalle alienazioni di beni immobili di cui al piano delle vendite approvato dal Consiglio Comunale e alle entrate da permessi di costruire e oneri di urbanizzazione.

Contributi per permessi di costruire

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

	2018
<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	
Accertamento	97.447,73
Riscossione	97.447,73

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non ha fatto registrare alcun movimento di bilancio.

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di nuovi prestiti non ha fatto registrare alcun movimento.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2018 in anticipazione di tesoreria per € 392.909,09.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	1.558.666,49
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	1.558.666,49

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	
	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	5.585.680,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	1.558.666,49
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.270.371,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	3.007.951,05
Entità anticipazione non restituita al 31/12	392.909,09

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a € 1.558.666,49.

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Al 31 dicembre i fondi vincolati non sono stati reintegrati.



DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2018	1.507.706,44
B) Incassi vincolati (come da reversali)	50.920,00
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	-
D) Fondo cassa vincolato di diritto	1.558.626,44
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	1.558.626,44
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2018 (d-e+f)	-
H) Quota non reintegrata (f-e)	- 1.558.626,44
I) Totale quota vincolata al 31/12/2018 (g+h)	- 1.558.626,44

Nell'anno 2016, l'Ente ha sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un contratto di anticipazione, ex articolo 8, comma 6, del D.L. 78/2015 per la somma di € 567.103,54 da restituire in rate costanti in un periodo di 25 anni, con scadenza il 31 maggio 2040.

La citata norma prevedeva che *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non più dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti...."*

L'importo della citata Anticipazione è stato erogato, da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nell'esercizio 2015. Lo stesso è stato utilizzato per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero debiti per i quali era stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine ovvero debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014.

Il Comma 6 dell'articolo 2 del decreto legge n. 78/2015 prevede che: *"Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*.

Nel corso del 2017, in attuazione del richiamato articolo, si è disposta la sterilizzazione, nell'avanzo di amministrazione 2017, dell'importo residuo dell'anticipazione di liquidità, pari ad € 521.275,30, con contestuale confluenza della stessa nel fondo crediti di dubbia esigibilità che è stato ridotto di pari importo.

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2018, pari a € 498.361,18 trova corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione, assorbito dal FCDE.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Titolo I	Spese correnti	16.449.123,86	11.350.677,22	10.948.755,51	10.974.068,89
Titolo II	Spese in c/capitale	6.361.865,44	3.785.853,07	879.979,48	489.572,37
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	1.500,00	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	1.727.687,10	853.151,55	894.358,46	857.393,84
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	14.327.196,50	13.598.082,43	11.342.106,11	10.991.698,06
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	8.041.798,88	4.111.096,81	3.988.149,37	2.055.896,91
TOTALE		46.907.671,77	33.698.861,08	28.054.848,93	25.368.629,07
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		46.907.671,77	33.698.861,08	28.054.848,93	25.368.629,07

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc. Nel prospetto che segue le spese correnti 2018 divise per macroaggregati.

MACROAGGREGATO		Anno 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.744.543,54
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 225.748,06
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.227.590,58
104	Trasferimenti correnti	€ 1.249.789,00
107	Interessi passivi	€ 235.991,09
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.997,20
110	Altre spese correnti	€ 255.411,42
TOTALE		€ 10.974.068,89



6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											400
1 Organi istituzionali Segreteria generale	0,00	9.430,45	2.440.993,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.450.423,58
2 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	467.739,43	26.492,15	255.475,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.872,02	518.642,18
3 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	351.695,68	43.205,07	26.195,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.075,55
4 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	36.656,94	2.609,67	11.350,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.957,20	44.168,32	150.022,53
5 Ufficio tecnico	0,00	0,00	10.714,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.714,03
6 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	658.693,78	38.457,15	115.503,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816.654,46
7 Statistica e sistemi informativi	169.592,34	11.211,47	41.395,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.143,56
8 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Risorse umane Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.941,27
10	1.103.689,37	35.425,87	113.875,54	9.536,99	0,00	0,00	50.500,00	0,00	0,00	0,00	1.342.931,57
11	2.769.370,44	168.836,64	3.038.351,34	27.939,69	0,00	0,00	60.000,00	0,00	34.997,20	246.981,41	6.356.476,72
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	4.563,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.563,79
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia											
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	401.074,47	26.752,64	34.559,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.728,38
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	41.077,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.077,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	121.101,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.101,27
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	1.199,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.199,78
3 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio	204.285,24	13.459,26	314.646,40	89.546,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.037,69
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
204.285,24	13.459,26	478.014,43	88.546,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	784.405,72



6.1.2) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 180/2018, al 31 dicembre 2018, è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	31	24	7
B3	17	16	1
C	39	22	17
D	20	14	6
Dirigenziale	5	3	2

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 317.934,29;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 4.523.205,27;
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:



Descrizione	Anno di riferimento
	2018
Spese macroaggregato 101	3.744.543,54
Spese macroaggregato 103	
Irap macroaggregato 102	205.362,46
Altre spese da specificare: quota spesa ass. sociali e psicologhe - macr. 104	10.239,87
Totale spese di personale (A)	3.960.145,87
(-) Componenti escluse (B)	536.826,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.423.319,61
Limite media triennio 2011/2013	4.523.205,27

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2018
TD, co.co.co.	141.707,60
Lavoratori socialmente utili	53.807,09
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO 2018	195.514,69
Spesa anno 2009	- 317.934,29
Margine	122.419,60

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza,
- per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2015	Dal 1° gennaio 2016
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli studi e incarichi di consulenza: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal D.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010;
- per le autovetture: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

A.5) LEGGE N. 228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMI 146 e 147)

La Legge n.228 del 24/12/2012 all'art.1 commi 146 e 147 è intervenuta in materia di conferimento incarichi in materia informatica disponendo che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del Dl 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del Dl n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente



rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.).

B) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2018 si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati.

Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati.

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati conferiti incarichi di tale natura e che pertanto sono state rispettate le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni + FPV</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.168.420,00	3.241.152,74	3.178.290,10	62.862,64	98,06%
02-Giustizia	-	-	-	-	0,00%
03-Ordine pubblico e sicurezza	26.847,00	26.847,00	26.847,00	-	100,00%
04-Istruzione e diritto allo studio	2.172.535,50	2.310.111,80	2.278.983,38	31.128,42	98,65%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	-	-	0,00%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	0,00%
07-Turismo	-	-	-	-	0,00%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.911.480,01	5.201.395,08	4.887.347,07	314.048,01	93,96%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	-	-	-	0,00%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	182.253,40	201.437,10	59.559,46	141.877,64	29,57%
11-Soccorso civile	-	-	-	-	0
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	18.349,38	18.349,38	-	100,00%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	0
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	0
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	0
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	0
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	0
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	0
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	0
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	0
50-Debito pubblico	-	-	-	-	0
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	0
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	0
TOTALE	10.471.536,91	10.999.293,10	10.449.376,39	549.916,71	95%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, è imputabile alla mancata attivazione degli interventi edilizi previsti nel programma triennale delle OO.PP. e dalla mancata alienazione di molti degli immobili previsti nel piano delle vendite immobiliari, finalizzato, quest'ultimo, al pagamento di spese di investimento derivanti da procedure giudiziarie.



Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

Descrizione opera	Impegni
Lavori di consolidamento Via Cammarelle Pisticci Centro	53.412,74
Itinerario ciclo-pedonale di Marconia	183.241,04
Manutenzione opere di urbanizzazione primaria e secondaria	112.806,97
Manutenzione patrimonio comunale (lavori vari, di sistemazione strade ed edifici comunali)	140.578,34

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2018	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio	-	0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	0%
4	Riscossioni di crediti	-	0%
5	Proventi concessioni edilizie	112.806,00	23%
6	Proventi concessioni cimiteriali	-	0%
7	Trasferimenti in conto capitale	377.232,12	77%
8	Avanzo di amministrazione	-	0%
9	Fondo pluriennale vincolato	-	0%
TOTALE MEZZI PROPRI		490.038,12	100%
9	Mutui passivi	-	0%
10	Prestiti obbligazionari	-	0%
11	Altre forme di indebitamento	-	0%
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
TOTALE		490.038,12	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 22 in data 8 febbraio 2018 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento e approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 46,93%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 40%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Servizio di illuminazione votiva	23.770,49	25.000,00	1.229,51	95%
Servizio di mensa scolastica	78.642,21	234.826,74	156.184,53	33%
Servizio colonia estiva	4.450,50	9.038,00	4.587,50	49%
TOTALE	106.863,20	268.864,74	162.001,54	40%

Dai dati riportati nella tabella si rileva un tasso di copertura complessivo dei servizi a domanda individuale pari al 40% dei relativi costi, con uno scostamento, rispetto ai dati previsionali, del 6%. In dato più basso fa riferimento alla voce di spesa più consistente che è quella relativa alla servizio di refezione scolastica, affidato a Ditta esterna a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 23 aprile 2019.

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I - Entrate tributarie	4.944.367,96		4.969.264,92
II - Trasferimenti correnti	1.280.997,84	I - Spese correnti	5.288.128,57
III - Entrate extra-tributarie	3.716.763,94		-
IV - Entrate in c/capitale	2.731.453,46	II - Spese in c/capitale	110.104,94
V - Entrate da riduzione di attività	-	III - Spese per incremento di attività	1.016.015,89
VI - Accensione di mutui	1.133.529,61	IV - Rimborso di prestiti	526.783,79
VII - Anticipazioni da tesoriere	-	V - Chiusura anticipazioni	-
IX - Entrate per servizi c/terzi	62.057,55	VII - Spese per servizi c/terzi	-
TOTALE	13.869.170,36	TOTALE	11.910.298,11

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 2.547.108,94;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 4.673.186,30;



8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 23 aprile 2019, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 1.124.621,23 di impegni, di cui:

- €. 752.872,18 finanziati con entrate correlate (trattasi prevalentemente di entrate correlate ad interventi edilizi);
- €. 371.749,05 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

Di seguito i prospetti contenenti le variazioni 2018 ai residui attivi e passivi:

RESIDUI ATTIVI

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economiche FPV
1002 / 5 1.01.01.06	IMU	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-550.890,88 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1012 / 1 1.01.01.06	I.C.I. - I.M.U. Recupero evasione	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-50.050,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2003 / 50 2.01.01.01	Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (ART. 1, C. 21, L. 206/16)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-67.252,41 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2027 / 20 2.01.01.02	Contributo regionale per eventi atmosferici eccezionali	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-7.577,54 7.577,54 0,00	0,00 0,00 0,00
2050 / 12 2.01.01.02	Piano triennale per disabilita' - Asse 1 - Potenziamento sostegno socio-assistenziale scolastico	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-47.367,84 47.367,84 0,00	0,00 0,00 0,00
2051 / 20 2.01.01.02	Contributo Regionale fornitura libri testo alunni di ogni ordine e grado (cap. 1422/25 uscita)	2018 2019 2020	-3.323,14 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-7.247,47 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
3002 / 0 3.01.03.01	Canoni per occupazione spazi ed aree pubbliche	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	135,90 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
3014 / 0 3.01.02.01	Proventi Piscine comunale - convenzione	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-24.005,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
3094 / 0 3.01.02.02	Fitti attivi per localizzazione impianti trasmissione radiofrequenze	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-100,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4.03.10.02	Rimborsi per indagini statistiche ISTAT (U. 1009/IS0)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-3.052,92 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4.03.10.02	Finanziamento Regione Fosso Guardia (U 3020)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-15,65 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4.02.01.02	Finanziamento Regione lavoro consolidamento via Camminelle Piscicci Centro (U 3021)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-93.253,70 93.253,70 0,00	0,00 0,00 0,00



4030 / 0 4.02.01.02	Riqualificazione e messa in sicurezza impianti sportivi tennis e piscina - Finanziamento D.G.R. n. 1377/2013 (U. 3019)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-2.749,86 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4031 / 0 4.02.01.02	Avversia: ristrutturazione 6-7 ottobre 2013 - Ristrutturazione infrastrutture danneggiata tra i Comuni interessati. Finanziamento Regione D.G.R. n. 1510/2013 (U. 3022)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-263,04 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4037 / 0 4.02.01.02	Adeguamento in materia di sicurezza e completamento Scuola Padre Pio di Pietrafesa via Marco Polo - Fondo S e C. Regione Basilicata (3244/40)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-106.375,30 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4370 / 0 4.02.01.02	Finanziamento Regione realizzazione Asilo Nicò nella frazione Centro Agricolo (U. 3605/20)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-37.515,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4500 / 0 4.02.01.02	P.S.R. Basilicata 2007/2013 Misura 321 Linea azione A2 "Servizi essenziali popolazione economia rurale. Nuovo arrivo biblioteca (U. 3646)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-48.800,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4510 / 0 4.02.01.02	P.S.R. Basilicata 2007/2013 Misura 321 Linea azione A2 "Servizi essenziali popolazione economia rurale. Parco giochi, tribune Palazzetto dello sport e arredo villa comunale (U. 3650)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-48.800,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4520 / 0 4.02.01.02	L.R. 28/04 Progetto impianto sportivo campo di calcio via Magenta Racurso funzionale e manutenzione straordinaria (U. 3660)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-18.200,20 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4530 / 0 4.02.01.02	P.S.R. Basilicata 2007/2013 Misura 321 Servizi essenziali popolazione ed economia rurale. Attrezzature cinema "Comunità di Marcoria (U. 3670)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-52.220,80 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
5013 / 0 6.03.01.04	Costituzione Palazzo degli Uffici a Pisticci Centro (1986) (v.cap.3007-uscita 1986)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-0,01 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
5030 / 45 4.02.01.02	Finanziamento ristrutturazione edificio scolastico di via Cantisano (cap. 3243/40 U.)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-7.308,19 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
5533 / 30 6.03.01.04	Finanz. Regionale lavori di recupero e realizz. 5 alloggi a Pesti Pisticci - 2 Stralicio (cap.3054/30 uscita 2002)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4037 / 70 4.02.01.02	Adeguamento in materia di sicurezza e completamento Scuola Padre Pio di Pietrafesa via Marco Polo - Fondo S e C. Regione Basilicata (3244/40)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-106.375,30 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4037 / 0 4.02.01.02	Finanziamento Regione realizzazione Asilo Nicò nella frazione Centro Agricolo (U.	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-37.515,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RESIDUI PASSIVI

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Inesistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economiche FPV
1001 / 10 01.01-1.03.02.01	Indennità di carica ed assegni di aspettativa al Sindaco ed agli Assessori Comunali	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1001 / 15 01.01-1.02.01.01	IRAP su indennità amministratori	2018	-1,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1006 / 60 01.07-1.03.02.99	Spese per indagini statistiche ISTAT (E. 3137)	2018	0,00	0,00	-3.644,94	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1025 / 0 01.02-1.03.01.02	Spese per il vestiario di servizio al personale	2018	0,00	0,00	-311,01	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1043 / 0 01.02-1.03.01.02	Spese di manutenzione e di funzionamento degli Uffici	2018	0,00	0,00	-1.639,49	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1043 / 10 01.02-1.03.02.05	Spese per gli uffici - Prestazioni di servizio	2018	0,00	0,00	-4.855,08	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1043 / 15 01.02-1.03.02.15	Spese per ICT- Tecnologie per la comunicazione ed informazione	2018	0,00	0,00	-1.205,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1043 / 30 01.02-1.03.01.02	Spese per il funzionamento del Settore Finanziario - Acquisti di beni	2018	-5,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1047 / 10 01.07-1.03.02.01	Gestioni presenza SocioCommissione Elebrale Circondariale	2018	-2.101,69	0,00	-52,04	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1053 / 0 01.02-1.03.01.02	Spese per il funzionamento del centro elettronico	2018	0,00	0,00	-1.534,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1054 / 10 01.03-1.03.02.17	Spese per il servizio di Tesoreria	2018	-33,91	0,00	-20,99	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1056 / 10 01.02-1.03.02.06	Spese per la gestione degli automezzi del Comune - Prestazioni di servizi	2018	0,00	0,00	-304,85	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1238 / 20	Spese per gli Uffici Giudiziali - Prestazioni di servizio E 2002	2018	-6,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02.01-1.03.02.05		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1268 / 0	Spese di mantenimento e di funzionamento degli Uffici di Polizia Municipale	2016	0,00	0,00	-7,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01-1.03.01.02		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1268 / 10	Spese per gli uffici di Polizia Municipale - Prestazioni di servizio	2018	0,00	0,00	-673,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01-1.03.02.05		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1268 / 30	Spese di giudizio sentenze Giudice di Pace Polizia Municipale	2015	0,00	0,00	-300,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01-1.10.05.03		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1268 / 40	Noleggio veicoli, apparecchiature, attrezzature varie - Uffici Polizia Municipale	2016	0,00	0,00	-8.062,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01-1.03.03.02		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1270 / 0	Spese per il parco mezzi in dotazione ai servizi di Polizia Municipale	2018	0,00	0,00	-232,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01-1.03.01.02		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1270 / 10	Spese per il parco mezzi di Polizia Municipale - Prestazioni di servizi	2015	-818,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01-1.03.02.05		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1416 / 10	Spese per il servizio delle mense scolastiche - Prestazione di servizi	2018	0,00	0,00	-2.323,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.07-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1417 / 10	Spese per la gestione dei trasporti scolastici - Prestazioni di servizi	2018	0,00	0,00	-2.145,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.07-1.03.02.06		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1422 / 20	Fornitura libri ad alunni di ogni ordine e grado (vedi cap. 2061 art. 20 entrata)	2016	-3.325,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.07-1.04.02.05		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1480 / 0	Acquisto di libri per biblioteche	2018	0,00	0,00	-18,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05.02-1.03.01.01		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1506 / 10	Spese per convegni, congressi, conferenze e manifestazioni per la promozione del turismo organizzate dal comune - prestazione di servizi (E. 1046)	2018	0,00	0,00	-39,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05.02-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1506 / 20	Spese per convegni, congressi ecc.	2018	0,00	0,00	-0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

05.02-1.04.04.03	organizzate dal Comune (E. 1048)	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1570 / 25	Spese manutenzione ambiente - Prestazione di servizi	2018	0,00	0,00	-5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.05-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1571 / 10	Iniziativa per la salvaguardia dell'ambiente e territorio da inquinamenti	2018	0,00	0,00	-427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.05-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1565 / 0	Spese per onoranze funebri ai poveri	2018	0,00	0,00	-89,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09-1.04.02.05		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1588 / 0	Spese per le fontane e lavatoi pubblici	2018	0,00	0,00	-30,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.04-1.03.01.02		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1588 / 10	Spese per fontane e lavatoi pubblici - Prestazioni di servizi	2018	0,00	0,00	-87,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.04-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1721 / 10	Spese per lo spurgo pozzi neri - Prestazioni di servizi	2018	-854,30	0,00	-23,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.04-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1739 / 0	Spese di gestione diretta del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi interni	2018	0,00	0,00	-663,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.03-1.10.99.99		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1739 / 10	Spese per la gestione del servizio NN.LUJ. - Prestazioni di servizi	2018	0,00	0,00	-12.587,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.03-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1741 / 10	Gestione discarica - Prestazione di servizi	2018	0,00	0,00	-30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.03-1.03.02.15		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1756 / 10	Spese turismo - Prestazioni di servizi (E. 1045)	2018	0,00	0,00	-287,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1808 / 0	Spese per la manutenzione ordinaria e il funzionamento di ville, parchi e giardini (E. 4035)	2018	0,00	0,00	-238,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02		2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1828 / 10	Spese per il funzionamento delle strutture sportive - Prestazioni di servizi	2018	-6,75	0,00	-92,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



09.02-2.02.01.08	3070 / 0	Ripristino opere pubbliche danneggiate a seguito avversità atmosferica anc.02-gen.03 - Rionta Piro (Cap.4073 E)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-5.438,04 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
06.02-2.02.01.05	3233 / 0	Manutenzione straordinaria delle case di urbanizzazione primaria e secondaria, (v.cap 4035-4036)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-13.675,12 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
10.05-2.02.01.06	3234 / 0	Lavori sistemazione strade interne Marcella (Cap.5048 Entr. 1999) (vedi anche cap.U 3231)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-0,88 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
04.02-2.02.01.08	3243 / 40	Ristrutturazione edificio scolastico Via Camisano (vedi cap.503043 E)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-2.003,07 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
04.02-2.02.01.05	3244 / 40	Interventi in materia di sicurezza e completamento Scuola Padre Pio da Pietralcina via Marco Polo - Fondo S.e C. Regione Basilicata (403770)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-106.373,30 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
12.08-2.02.01.06	3303 / 10	Sistemazione cimiteri comunali (cap.4006/10 E)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-8.349,38 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
3350 / 2	3350 / 2	Acquisto attrezzature hardware Ufficio tecnico	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-1.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
3350 / 8	3350 / 8	Acquisto di mobili e arredi e attrezzature	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-217,80 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
3350 / 7	3350 / 7	Acquisto mobili, arredi e attrezzature istituzioni scolastiche (E 2002/1)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
04.01-2.02.01.03	3400 / 0	Area verde attrezzata Marconia - Finanziamento Regione Accor di Programmazione Quadro - Laboratori giovani (E 4016)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-108,42 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
10.05-2.02.01.05	3428 / 35	Completamento strada scorrimento veloce Pisticci/Pozzuffello (Cap.5048/35 E)	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	-268,98 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
3605 / 20	3605 / 20	Realizzazione Asilo Nido nella Frazione di Centro Agricolo (E 4370/3233)	2018 2019	0,00 0,00	-37.515,00 0,00	0,00 0,00						



RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2019 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
		FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	311.404,71	54.945,38	366.350,09
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	60.344,34	697.926,80	758.271,14
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	371.749,05	752.872,18	1.124.621,23

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui		
		FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	366.350,09	311.404,71	-	54.945,38
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	758.271,14	33.125,00	27.219,34	697.926,80
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	1.124.621,23	344.529,71	27.219,34	752.872,18

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2019		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	-	-	-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI		54.945,38	54.945,38
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		697.926,80	697.926,80
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	752.872,18	752.872,18

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui	
		Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	54.945,38		54.945,38
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	697.926,80		697.926,80
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE	752.872,18	-	752.872,18

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:



RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	€ 4.944.367,96	€ 1.155.511,58	€ 580.890,98	€ -	€ -	€ 3.207.965,40
Titolo II	€ 1.280.997,84	€ 444.860,16	€ 74.499,88	€ -	€ -	€ 761.637,80
Titolo III	€ 3.716.763,94	€ 455.778,19	€ 27.022,92	€ -	€ -	€ 3.233.962,83
Gestione corrente	€ 9.942.129,74	€ 2.056.149,93	€ 682.413,78	€ -	€ -	€ 7.203.566,03
Titolo IV	€ 2.731.453,46	€ 474.156,44	€ 332.267,26	€ -	€ -	€ 1.925.029,76
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 1.133.529,61	€ -	€ 0,01	€ -	€ -	€ 1.133.529,60
Gestione capitale	€ 3.864.983,07	€ 474.156,44	€ 332.267,27	€ -	€ -	€ 3.058.559,36
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 62.057,55	€ 16.802,57	€ -	€ -	€ -	€ 45.254,98
TOTALE	€ 13.869.170,36	€ 2.547.108,94	€ 1.014.681,05	€ -	€ -	€ 10.307.380,37

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	€ 4.969.264,92	€ 2.833.213,32	€ 181.226,50	€ -	1.954.825,10
Titolo II	€ 5.288.128,57	€ 651.404,19	€ 137.649,45	€ -	4.499.074,93
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Titolo IV	€ 110.104,94	€ 109.677,40	€ 427,54	€ -	0,00
Titolo V	€ 1.016.015,89	€ 1.016.015,89	€ -	€ -	-
Titolo VII	€ 526.783,79	€ 62.875,50	€ 2.243,66	€ -	461.664,63
TOTALE	11.910.298,11	4.673.186,30	321.547,15	€ -	6.915.564,66

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	4.944.367,96	1.155.511,58	580.890,98	3.207.965,40
Titolo 2	1.280.997,84	444.860,16	74.499,88	761.637,80
Titolo 3	3.716.763,94	455.778,19	27.022,92	3.233.962,83
Titolo 4	2.731.453,46	474.156,44	332.267,26	1.925.029,76
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	1.133.529,61	-	0,01	1.133.529,60
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	62.057,55	16.802,57	-	45.254,98
TOTALE	13.869.170,36	2.547.108,94	1.014.681,05	10.307.380,37

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

- a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:
- 1) € 648.143,39 – entrate tributarie;
 - 2) € 7.247,47 – entrate da trasferimenti correnti;
 - 3) € 27.022,92 – Entrate extratributarie;
 - 4) € 332.267,27 – Entrate in c/capitale.

8.2) Residui attivi

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi** più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano le entrate di natura tributaria, quali IMU e TARI e i crediti derivanti da conferimenti in discarica.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, che ammontano a € 2.605.785,54, si riporta l'elenco di dettaglio:

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
2o Livello	1	Tributi	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati	2011	2.752,41
			2012	15.676,11
			2013	74.929,02
			TOTALE	93.357,54
Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
2o Livello	3	Fondi perequativi	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	1	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2013	69.523,27
			TOTALE	69.523,27
Titolo	2	Trasferimenti correnti		
2o Livello	1	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2011	107.699,66
			2012	121.200,00
			2013	271.560,49
			TOTALE	500.460,15
Titolo	3	Entrate extratributarie		
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	1	Vendita di beni	2011	6.455,62
			2012	33.463,69
			TOTALE	39.919,31
Titolo	3	Entrate extratributarie		
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2007	26.523,54
			2008	46.539,83
			2009	26.205,96
			2010	588.863,09
			2011	35.301,50
			2012	27.095,37
			2013	23.278,44
			TOTALE	773.607,73
Titolo	3	Entrate extratributarie		
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2011	118.696,84
			2012	96.935,18
			2013	94.420,02
			TOTALE	310.052,04
Titolo	3	Entrate extratributarie		
2o Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	2	Rimborsi in entrata	2013	3.226,03
			TOTALE	3.226,03
Titolo	4	Entrate in conto capitale		
2o Livello	2	Contributi agli investimenti	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2004	232.564,50
			2010	1,34
			TOTALE	232.565,84
Titolo	6	Accensione Prestiti	Anno Residuo	Importo Residuo
2o	3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		



Livello 3o Livello	1	Finanziamenti a medio lungo termine		
			1989	323.045,34
			1998	63.575,84
			1999	51.232,06
			2000	39.380,47
			2003	2.330,83
			2007	83.461,09
			TOTALE	583.025,60
Titolo 2o Livello	9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
Livello	2	Entrate per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		
			2008	6.892,70
			2010	176,50
			2011	150,68
			2012	1.928,25
			TOTALE	8.948,13
Titolo 2o Livello	9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
Livello	2	Entrate per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
3o Livello	4	Depositi di presso terzi		
			2007	4.400,00
			2008	4.820,00
			2009	400,00
			2010	1.380,00
			2013	100,00
			TOTALE	11.100,00
				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				2.605.785,54

8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	4.969.264,92	2.833.213,32	181.226,50	1.954.825,10
Titolo 2	5.288.128,57	651.404,19	137.649,45	4.499.074,93
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	110.104,94	109.677,40	427,54	0,00
Titolo 5	1.016.015,89	1.016.015,89	-	-
Titolo 7	526.783,79	62.875,50	2.243,66	461.664,63
TOTALE	11.910.298,11	4.673.186,30	321.547,15	6.915.564,66

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i minori residui passivi riaccertati sono le seguenti:

- 1) € 181.226,50 – Spese correnti;
- 2) € 137.649,45 – Spese in c/capitale;
- 3) € 427,54 – Rimborso prestiti,
- 4) € 2.243,66 – Uscite per c/terzi e partite di giro.

In relazione ai residui passivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio, che ammontano a € 2.015.236,70, si riporta l'elenco di dettaglio:

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2001	17.360,39
			TOTALE	17.360,39
Missione	2	Giustizia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Uffici giudiziari		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2011	10.556,72
			TOTALE	10.556,72
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			1999	1.174,70
			2007	67,43
			2010	3.799,44
			TOTALE	5.031,57
Missione	7	Turismo	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2007	1.259,47
			TOTALE	1.259,47
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			1998	63.575,83
			1999	6.710,03
			2004	0,06
			2005	2.634,14
			2007	95.375,26
			TOTALE	168.295,32
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2000	9.144,82
			2004	5.766,60
			TOTALE	14.931,42
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Difesa del suolo		
Titolo	1	Spese correnti		
			2013	5.028,62
			TOTALE	5.028,62
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2008	88.739,09
			2009	385,24
			TOTALE	89.125,33
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Rifiuti		
Titolo	1	Spese correnti		
			2011	345.265,41



			2012	60.000,00
			TOTALE	395.265,41
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Rifiuti		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2004	232.564,50
			2013	79.580,21
			TOTALE	635.190,02
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2013	463,60
			TOTALE	463,60
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			1992	61.216,89
			1996	96.580,92
			1997	7.506,29
			1999	55.932,10
			2000	10.247,71
			2001	5.925,32
			2005	769,62
			2010	3.754,62
			2013	6.584,37
			TOTALE	248.529,04
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Interventi per le famiglie		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2008	10.849,37
			2013	20.658,28
			TOTALE	31.506,65
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2007	3.975,88
			2008	43.020,26
			2009	11.998,07
			2010	39.329,55
			TOTALE	98.323,76
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Industria, PMI e Artigianato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2013	3.000,00
			TOTALE	3.000,00
Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		
			1989	309,87
			1990	970,94
			1991	1.836,78
			1992	438,99
			1993	154,94
			1994	568,10
			1995	115,17
			1996	7.034,18
			1997	3.449,91
			1998	2.819,83
			1999	433,82
			2000	6.341,78
			2001	7.861,64
			2002	266,91
			2003	1.568,25
			2004	12.287,70

2005	15.661,50
2006	6.800,00
2007	40.041,79
2008	75.186,85
2009	26.622,61
2010	23.943,37
2011	20.253,06
2012	15.197,16
2013	21.214,24
TOTALE	291.379,38

	RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)	2.016.236,70



9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nei bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 841.978,13, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 348.154,68

FPV di entrata di parte capitale: €. 493.823,45

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

Anno dgs	Spa	Descrizione	C/S	Anno res.	FPV iniziale
2017	1058	Incarichi legali	CO	2017	47.084,48
2017	2164	Spese per il personale - contratto integrativo decentrato	CO	2017	301.070,20
2017	3050	Lavori di messa in sicurezza immobile in via Lepanto Pisticci. Affidamento alla ditta I.M.G. srl	CO	2017	5.978,00
2017	3050	Lavori di sistemazione impermeabilizzazione coperture edifici comunali.	CO	2017	39.285,70
2017	3050	Sistemazione sedi stradali abitato di Pisticci.	CO	2017	43.920,00
2015	3233	Lavori di manutenzione patrimonio comunale	CO	2017	106.674,03
2014	3244	Lavori di manutenzione scuole	CO	2017	106.375,30
2017	3303	Interventi su cimiteri comunali	CO	2017	8.349,38
2003	3488	Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Marconia	CO	2017	183.241,04

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 78 in data 23 aprile 2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

9.3) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

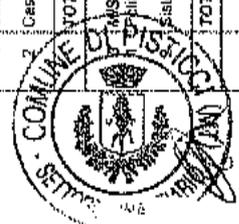
Nel corso dell'esercizio non sono state registrate economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

9.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 371.749,05 ed è così determinato:



	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)
	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccompartimento degli impegni di cui alla lettera b) affettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPOU e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b);(c)-(v)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
MISSIONE E PROGRAMMI							
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorio	0,00	0,00	0,00	0,00	998,42	0,00	998,42
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	348,184,58	206.632,36	112.407,60	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	348,184,58	206.632,36	112.407,60	0,00	282.266,96	0,00	315.424,73
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	348,184,58	206.632,36	112.407,60	0,00	282.266,96	0,00	312.404,13
MISSIONE 2 - Giustizia							
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza							
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio							
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	106.375,30	0,00	106.375,30	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	841.978,13	538.925,31	240.612,54	82.238,78	369.503,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.749,06

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2016	2017	2018
Controllo limite di indebitamento	1,86%	1,25%	1,39%

L'indebitamento da mutui al termine dell'esercizio è il seguente:

Voci	Cassa DD.PP.	Altri	Totale
Consistenza al 31-12- 2017	2.365.753,86	1.474.656,28	3.840.410,14
Mutui che entrano in ammortamento nel 2018	0,00	0,00	0,00
Quote capitale	718.761,67	95.731,87	814.493,54
Consistenza al 31-12 2018	1.646.992,19	1.378.924,41	3.025.916,60
Consistenza al 31-12-2018 (dopo estinzione)	1.646.992,19	1.378.924,41	3.025.916,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2016	2017	2018
Oneri finanziari	270.575,38	228.867,17	185.991,09
Quota capitale	853.151,55	894.258,96	857.393,84
TOTALE	1.123.726,93	1.123.126,13	1.043.384,93



11) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Con il rendiconto 2018 i Comuni fino a 5 mila abitanti devono adottare la contabilità economico-patrimoniale.

11.1) La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Di seguito il prospetto del Conto economico.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.550.745,95	6.582.085,60		
2	Proventi da fondi perequativi	2.770.242,09	2.785.946,25		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.953.891,09	2.838.043,84		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.847.664,90	2.462.764,75		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	106.226,19	375.279,09		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	793.877,55	685.095,82	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	286.210,55	277.414,15		
b	Ricavi della vendita di beni	220.975,56	52.359,45		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	286.691,44	257.122,22		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi (diversi)	154.225,02	123.819,81	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.222.981,80	12.916.791,32		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime o/o beni di consumo	241.931,91	276.944,21	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.981.598,45	4.869.140,64	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.060,22	19.917,62	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.249.789,00	1.298.610,18		
a	Trasferimenti correnti	1.249.789,00	1.298.510,18		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.717.678,86	3.532.274,02	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.791.765,34	1.520.288,68	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali		2.752,44	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.491.755,34	1.517.536,24	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	300.000,00		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime o/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	310.792,22	412.077,30	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.297.606,00	11.929.152,65		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		925.375,80	987.638,67		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.579,05	1.573,86	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.579,05	1.573,86		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	235.991,09	308.867,17	C17	C17
a	Interessi passivi	235.991,09	308.867,17		
b	Altri oneri finanziari				



		Totale oneri finanziari	235.991,09	308.867,17		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-234.412,04	-307.293,31		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)				
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	664.256,90	769.640,46	E20	E20
a		<i>Proventi da permessi di costruire</i>	97.447,73	108.496,28		
b		<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c		<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	505.449,17	661.144,18		E20b
d		<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	60.360,00			E20c
e		<i>Altri proventi straordinari</i>				
		Totale proventi straordinari	664.256,90	769.640,46		
25		Oneri straordinari	1.041.680,73	4.577.145,28	E21	E21
a		<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b		<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.041.680,73	4.129.977,03		E21b
c		<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d		<i>Altri oneri straordinari</i>		447.168,25		E21d
		Totale oneri straordinari	1.041.680,73	4.577.145,28		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-377.423,83	-3.807.504,82		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	313.539,93	-3.127.159,46		
26		Imposte (*)	205.362,46	231.024,37	22	22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	108.177,47	-3.358.183,83	23	23

11.2) La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art. 2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
	5 Avviamento			B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.009,77	11.009,77	B16	B16
	9 Altre			B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.009,77	11.009,77		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	18.682.323,62	19.572.099,09		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	60.457,95	63.337,26		
	1.3 Infrastrutture	18.607.720,40	19.493.043,49		
	1.9 Altri beni demaniali	14.145,27	14.818,94		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.131.388,56	15.720.037,65		
	2.1 Terreni	1.173.582,00	1.173.582,00	B11	B11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	13.517.749,31	14.119.728,58		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			B12	B12
	a di cui in leasing finanziario				



2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.225,58	48.254,38	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	32.382,64	23.932,16		
2.7	Mobili e arredi	24.424,12	19.515,82		
2.8	Infrastrutture	3.995,50	3.995,50		
2.99	Altri beni materiali	331.029,41	331.029,41		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	50.451.171,83	49.574.728,23	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	84.264.884,01	84.866.865,57		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	361.387,35	361.387,35	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.500,00	1.500,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	359.887,35	359.887,35		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	361.387,35	361.387,35		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	84.637.281,13	85.239.262,99		
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.321.089,15	5.096.164,70		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	4.251.565,88	4.927.924,87		
c	Crediti da Fondi perequativi	69.523,27	168.239,83		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.504.823,42	3.365.717,26		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.504.823,42	3.364.976,15		
b	imprese controllate			CI2	CI2
c	imprese partecipate			CI3	CI3
d	verso altri soggetti		741,13		
3	Verso clienti ed utenti	3.088.846,48	3.413.578,11	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.783.783,08	1.991.460,57	CI5	CI5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi	31.184,39	42.480,51		
c	altri	1.752.598,69	1.948.980,06		
	Totale crediti	11.698.542,11	13.886.920,96		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				

IV	Disponibilità liquide			
1	Conto di tesoreria			
a	Istituto tesoriere			CIV1a
b	presso Banca d'Italia			
2	Altri depositi bancari e postali		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.698.542,11	13.866.920,96	
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		D	D
2	Risconti attivi		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	96.335.823,24	99.106.183,55	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento nr. 2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	52.187.967,61	52.187.967,01	AI	AI
II	Riserve	30.810.194,27	34.024.416,32		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	434.097,08	3.792.280,91	AVI, AV, AVI, AVII, AVII	AVI, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	20.389.561,08	20.225.599,30	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	10.006.536,11	10.006.536,11	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	108.177,47	-3.358.183,83	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	83.086.339,35	82.834.200,10		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	3.664.452,76	5.458.070,95		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesorerie	638.536,18	1.072.208,36	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.025.916,60	4.385.862,59	D5	



2	Debiti verso fornitori	7.344.928,63	8.022.874,60	D7	D6
3	Acconti			D6	D8
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.278.173,93	1.410.074,65		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.043.251,35	846.148,38		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	234.922,58	563.926,27		
5	Altri debiti	961.928,57	1.380.963,35	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	122.765,69	71.049,29		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		2.726,90		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	839.162,88	1.307.187,16		
	TOTALE DEBITI (D)	13.249.483,89	16.271.983,55		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	96.336.823,24	99.106.183,65		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

Con determinazione del Dirigente del Settore III – Patrimonio n. 131 del 21 agosto 2017 è stato affidato a Ditta esterna specializzata, l'incarico per l'attività di aggiornamento degli inventari dei beni immobili e mobili di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una puntuale individuazione e valutazione del patrimonio dell'Amministrazione.

Il suddetto incarico professionale si è reso necessario anche alla luce delle puntualizzazioni fatte dal Collegio dei Revisori nella relazione al Rendiconto anno 2016 e in ragione della circostanza che:

- gli inventari dei beni dell'Ente non risultavano aggiornati da diversi anni;
- che, diverse unità immobiliari non risultano attualizzate e aggiornate presso gli archivi dell'Agenzia del Territorio;
- che diverse unità immobiliari non risultavano accatastate.

Le attività della Ditta incaricata, sono state ultimate all'inizio dell'anno 2018 per quanto attiene all'inventario dei beni immobili. Il suddetto elaborato, necessita ad oggi della dovuta verifica e riscontro da parte degli Uffici e del riversamento nelle procedure informatiche di gestione dei registri patrimoniali.

Per quanto concerne l'inventario dei beni mobili lo stesso è stato completato nel corso dell'esercizio 2018. Sono in corso le attività di verifica e riscontro da parte degli Uffici.

Si evidenzia, ancora una volta, che una voce estremamente rilevante della situazione patrimoniale dell'Ente che è oggetto di verifica è quella relativa alla Immobilizzazioni in corso.

Le suddette attività, che sono corso di svolgimento di concerto tra gli Uffici Finanziario, Tecnico e Patrimonio dell'Ente, determineranno una più puntuale definizione del patrimonio immobiliare del Comune.

12) IL PAREGGIO DI BILANCIO

12.1) Il quadro normativo

Art. 9 della legge 243/2012.

Nel testo vigente, a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 164/2016, l'art. 9 della legge n. 243/2012 dispone che i bilanci degli enti locali si considerino in equilibrio quando, sia nella fase di previsione, che in sede di rendiconto, gli enti stessi conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come indicate dallo stesso articolo 9 nonché dal quadro generale riassuntivo di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevede che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. Ai sensi dell'art. 1, comma 468, della legge n. 232/2016, come modificato dall'art. 1, comma 785, della legge n. 205/2017, tra le spese finali rilevanti per il calcolo del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 243/2012 non devono essere conteggiati, in sede di bilancio di previsione finanziario:

- lo stanziamento per il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla missione 20, programma 02, titolo I o II, della spesa;
- gli stanziamenti per i fondi spese potenziali destinati a confluire a fine esercizio nel risultato contabile di amministrazione di cui alla missione 20, programma 03, titolo I, della spesa.

Il paragrafo B.3 della circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 5 del 20/02/2018 ha precisato che per fondi spese potenziali che non rilevano tra le spese finali per il calcolo del saldo di finanza pubblica in esame si devono intendere:

- il fondo contenzioso di cui al paragrafo 5.2.h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il fondo per le perdite non ripianate delle società partecipate di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- altri fondi spese e rischi futuri che l'ente locale ritenga di stanziare nel bilancio di previsione finanziario.

Tra i fondi spese da non considerare tra le spese finali rilevanti per il calcolo del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 non è inserito il fondo di riserva di cui all'art. 243/2012.



del D.Lgs. n. 267/2000; il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi spese potenziali non rilevano tra le spese finali in sede di bilancio di previsione finanziario, laddove si calcolano gli stanziamenti, ma divengono indifferenti in sede di rendiconto, laddove si calcolano gli impegni di spesa, dato che comunque tali fondi non possono essere impegnati.

Il punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede che, dopo l'approvazione del rendiconto, «*resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce*»; l'art. 1, comma 785, lettera a), della legge n. 205/2017 dispone che tra le spese finali ai fini del saldo di finanza pubblica non si considerino tutti gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, anche se finanziati da avanzo di amministrazione ai sensi del punto 9.2 sopra citato del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato

In data 03/10/2018 la Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25, la quale ha modificato la circolare della RGS n. 5/2018. Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)

L'articolo 1, comma 823, della legge di bilancio 2019, prevede la non applicazione delle sanzioni alle regioni a statuto speciale, alle province autonome e agli enti locali per il mancato rispetto del saldo non negativo dell'anno 2018; restano fermi per gli enti locali, ai sensi del medesimo comma 823, gli obblighi di monitoraggio e certificazione con riferimento al saldo non negativo 2018, ne deriva che, in caso di ritardato/mancato invio della predetta certificazione 2018 entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019), trovano applicazione le sanzioni previste dal comma 475, lettera c) e seguenti, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 maggio 2019, si applica, nei 12 mesi successivi al ritardato invio, la sola sanzione del divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato di cui all'articolo 1, comma 475, lettera e), della legge n. 232 del 2016.

Il comma 471 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, disciplina, invece, l'ipotesi della mancata trasmissione della certificazione decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione (a partire, quindi, dal 31 maggio 2019). In tale caso, infatti, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale, ovvero l'unico revisore nel caso di organo monocratico, ha il compito, in qualità di commissario ad acta, di curare l'assolvimento dell'adempimento e di trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni (entro il 29 giugno 2019), pena la decadenza dal ruolo di revisore. Se la certificazione è trasmessa dal commissario ad acta entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, si applicano le sanzioni del divieto di assunzione di personale e di riduzione delle indennità degli organi politici di cui al comma 475, lettere e) ed f). Sino alla data di trasmissione da parte del commissario ad acta, le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento sono sospese e, a tal fine, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al predetto Ministero.

In caso di mancata trasmissione da parte del commissario ad acta della certificazione, continuano a trovare applicazione le sanzioni di cui al comma 475, lettere c) e seguenti, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, e la sospensione delle erogazioni di risorse o trasferimenti relative all'anno successivo a quello di riferimento da parte del Ministero dell'interno.

12.2) La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2018

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il 31/12/2018 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	000	348	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	000	494	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	000	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	000	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	000	842	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	000	9321	9435
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	000	2682	2877
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	000	1036	1095



E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	...	233	707
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	...	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾	...	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	...	10539	11811
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	...	311	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	...	10850	11811
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	...	452	901
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	...	33	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	...	485	901
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	...	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	...	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	...	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾	...	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)		2779	1402

O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾		0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)	447	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=N-P) ⁽⁵⁾	2332	1402

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI 'SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - EFFETTI CHIUSURE CONTABILITA' SPECIALI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018 (a)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	0
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	0
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	0
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	0
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	0



2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti, investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	0
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	0
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	0
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= 0 + 1D + 2D + 3D + 6)	447

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata esecuzione



dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Con provvedimento n. 38 del 14 dicembre 2018 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 oltre quella che è già stata oggetto di razionalizzazione, Gal Cosvel S.r.l.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

14.1) Elenco enti e organismi partecipati in via diretta

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	1,660
COSVEL SRL	3,690
FLAG COAST TO COAST S.C. ARL	6,100
GAL START 2020 S.C. A R.L.	3,000

14.2) Verifica debiti/crediti reciproci

Nella predisposizione del bilancio consolidato anno 2016, del Comune di Pisticci, bilancio che ha determinato il consolidamento proporzionale dei conti solamente con Acquedotto Lucano S.p.A., si era posto in evidenza un problema di allineamento delle partite contabili reciproche, rispetto alle quali l'Amministrazione aveva sottoposto ad AQL S.p.A. puntuale elaborato con l'elencazione delle partite debitorie del Comune.

In merito AQL S.p.A. ad oggi non ha ancora fornito uno specifico riscontro rispetto a posizioni debitorie che se pur comunicate dalla predetta Società non sono state riconosciute dall'Amministrazione Comunale. Le pratiche sono ancora in fase di definizione.



15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 119.754,20, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		113.247,40
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		6.506,80
TOTALE	-	119.754,20

finanziati interamente nell'esercizio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

CONCLUSIONI

Le attività avviate nel corso dell'anno 2018 e precedenti, soprattutto in termini di recupero delle entrate di bilancio e di riduzione delle spese a carattere discrezionale, hanno permesso di registrare nel corso dell'esercizio cui si riferisce la presente Relazione, positivi risultati, che trovano la loro sintesi in un notevole miglioramento del risultato di amministrazione.

Nel 2018 è continuata l'azione di puntuale verifica dei residui attivi e passivi dell'Ente, con una ulteriore importante riduzione degli stessi, sostenuta dalla necessaria verifica dei presupposti giuridico, amministrativi e contabili a giustificazione del loro mantenimento in bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2018 molte sono state le azioni, anche sul piano organizzativo, messe in campo dall'Amministrazione al fine di migliorare il livello di efficienza degli Uffici ed efficacia dell'azione amministrativa stessa. Immediati sono stati alcuni riscontri positivi, ma ci si attende più importanti effetti favorevoli negli anni a venire, a tutto vantaggio della Comunità di riferimento.

Il Sindaco
(Avv. Viviana verri)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Michele Salvatore Bianco)



Il Segretario Generale
(dott.ssa Clementina Gerardi)